SILLABO ITALIANO L2
SCUOLE PRIMARIE

OBIETTIVI E CONTENUTI DIDATTICI

Varietà pre-basiche

Descrizione stadio di acquisizione linguistica

In questa fase è massima la dipendenza dell'apprendente, nella pianificazione del discorso, dall'interlocutore e dal contesto situazionale e discorsivo.
Il massimo sforzo di apprendimento è volto al riconoscimento e alla memorizzazione di vocaboli, e alla strutturazione di enunciati a partire dai suggerimenti del parlante nativo.
È alta la presenza di costrutti fissi e formule, pezzi di lingua non analizzati e di singole parole, che possono designare oggetti, persone, azioni ma anche intere situazioni.

Varietà basiche

Descrizione stadio di acquisizione linguistica

La varietà degli apprendenti è caratterizzata dall'aumento degli elementi lessicali e in particolare di quelli avverbiali.
Le parole sono espresse in forme base non flesse o la cui flessione è priva di valore distintivo.
Per quanto riguarda il nome, esso non ha marche di genere e di numero, la parte finale della parola non ha quindi valore di marca grammaticale. Ad es., possiamo trovare alternanze di forme in -o e in -i nei nomi senza che si possa ancora parlare dell'acquisizione della categoria grammaticale del numero.
Per quanto riguarda, invece, il verbo italiano in questa fase ha una forma basica che coincide di solito con una forma radice o con l'infinito. Infatti compare generalmente coniugato alla terza/seconda persona singolare del presente indicativo ed è utilizzato per esprimere situazioni diverse nel tempo (Io mangia). Si può trovare anche l'infinito, spesso con valore modale cioè per esprimere necessità, intenzionalità (Dire basta problema = io voglio dire basta ai problemi).
Il discorso dell'apprendente è organizzato attorno al verbo che è l'elemento cardine degli enunciati dal quale dipendono tutti gli altri elementi dell'enunciato stesso. Le frasi si strutturano maggiormente in modo autonomo sulla base di modelli come: *io prende vestiti*, *bambino guarda*

Varietà post-basiche

Descrizione stadio di acquisizione linguistica

Nelle varietà post-basiche c'è una graduale acquisizione delle strutture (fonetiche, morfosintattiche, semantiche, pragmatiche, ecc.) della lingua italiana.

Per quanto riguarda l'aspetto del verbo, compare una prima distinzione nel modo di esprimere gli eventi *in corso*, quindi di aspetto imperfettivo, e gli eventi *conclusi*, quindi di aspetto perfettivo. In italiano queste due funzioni si realizzano sulle forme:

azioni in corso (imperfettive): *forma basica (Io gioca)*

azioni concluse (perfettive): *participio (Io giocato)*

La distinzione aspettuale fra perfettivo e imperfettivo consente di esprimere anche distinzioni di passato/non passato e di anteriorità, ma non coincide con esse. Per esempio, *io giocato* indica azione conclusa, ma non necessariamente nel passato; potrebbe corrispondere anche ad un futuro anteriore (*Quando avrò giocato…*), ovvero azione conclusa nel futuro.

In un secondo tempo, questo sistema tende a introdurre, accanto alla distinzione aspettuale, il riferimento temporale:

azioni del tempo presente e futuro: *presente*

azioni del tempo passato imperfettive: *imperfetto*

azioni del tempo passato perfettive: *passato prossimo o participio*

Accanto a queste tre forme di valore tempo-aspettuale, l'infinito si specializza con valore modale, esprimendo vari casi di intenzionalità, volontà e futuro.

Il tempo essere espresso attraverso elementi lessicali ("Cina", "domani", "ieri", ecc.).

In questa fase si consolidano progressivamente gli altri elementi grammaticali.

Obiettivi e metodologie didattiche

Obiettivo dell'azione formativa non è l'acquisizione da parte dell'alunno della semplice competenza linguistica, ma il raggiungimento di una più completa competenza comunicativa che comprende competenze linguistiche, extralinguistiche e paralinguistiche. La lingua è mezzo pragmatico di comunicazione in cui la correttezza formale è in secondo piano, mentre il lessico è prevalente rispetto alla morfosintassi.

L'approccio metodologico si avvale della glottodidattica ludica dato che il gioco è esperienza globale di apprendimento nella quale si integrano componenti affettive, emotive, motorie, sociali, cognitive, culturali e transculturali. È infatti attraverso il gioco che il bambino diventa soggetto attivo e tramite il "fare" apprende in maniera costante e naturale.

Livello Iniziale (LI)/A1

Abilità linguistico-comunicative

Livello iniziale

Ricezione	Comprensione orale	Comprende semplici consegne.
		Comprende semplici enunciati e domande.
	Comprensione scritta	Distingue le lettere dell'alfabeto singolarmente.
		Legge parole complete.
Produzione	Produzione orale	Si esprime usando codici extralinguistici.
		Produce enunciati formati da una parola.
		Produce enunciati formati da due parole.
	Produzione scritta	Sa copiare quello che scrivono gli altri in stampato e/o in corsivo.
		Sa scrivere parole sotto dettatura.
		Sa scrivere brevi testi formati da due parole.

Livello A1

Ricezione	Comprensione orale	Comprende un breve intervento orale se articolato lentamente.
		Comprende e segue semplici enunciati ed indicazioni relative a contesti a lei/lui familiari.
	Comprensione scritta	Comprende testi molto brevi e semplici con un lessico di uso frequente.
Produzione	Produzione orale	Sa gestire enunciati semplici su persone e luoghi.
		Sa fare semplici descrizioni.
	Produzione scritta	Scrive autonomamente semplici testi contenenti informazioni personali e descrizioni composte da poche e brevi frasi.
Interazione	Interazione orale	È in grado di interagire in attività elementari e di routine che richiedono scambi di informazioni su argomenti personali, purché la comunicazione sia facilitata dall'interlocutore.
	Interazione scritta	Sa scrivere brevi messaggi e compilare semplici moduli.

Contenuti formativi

AREA TEMATICA	FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE	LESSICO
LA SCUOLA	Nominare oggetti e persone Chiedere per ottenere Chiedere per sapere Accettare/rifiutare Esprimere bisogni e sensazioni Salutare Presentarsi e chiedere di presentarsi Descrivere Localizzare: dov'è?	Ambienti Arredi Materiali Persone Elementi temporali (la data, la scansione della giornata) Tempo meteorologico Spazio Saluti, presentazioni Espressione di alcuni bisogni (andare in bagno, avere fame, sete, sentirsi male, provare dolore a…)
IL CIBO	Nominare Esprimere giudizi di gusto Esprimere quantità Descrivere Accettare/rifiutare Offrire Ringraziare	Nomi aggettivi verbi collegati all'alimentazione Cibi Colori Stoviglie Pasti
IL CORPO	Nominare Indicare Descrivere le persone Esprimere bisogni e sensazioni	Schema corporeo I concetti topologici presentati anche in altre aree Bisogni Malesseri Malattie Sensazioni, reazioni fisiche (es. caldo, freddo, triste, felice) Le azioni del corpo
I VESTITI	Nominare Indicare Descrivere Esprimere bisogni e sensazioni	Nomi colori aggettivi Indumenti anche in relazione alle stagioni
I COLORI	Nominare Indicare Descrivere	I colori Gli strumenti e i materiali per disegnare colorare e dipingere
LA VITA QUOTIDIANA	La scansione della giornata Chiedere e dire che tempo fa Chiedere e dire l'ora Saper indicare e descrivere azioni quotidiane	Mattina, pomeriggio, sera, notte Tempo meteorologico L'orologio Azioni della giornata Avverbi di tempo: ora/adesso, prima, poi, dopo
GIOCHI E SPORT	Nominare Indicare Descrivere situazioni Esprimere preferenze e interessi	Gli strumenti e i materiali per giocare
LA CASA	Nominare Descrivere Localizzare: dov'è?	Ambienti/funzioni Arredi Oggetti Attività
GLI ANIMALI	Nominare Comunicare con i versi	Nomi degli animali Parti del corpo Versi

Livello A2

Abilità linguistico-comunicative

Ricezione	Comprensione orale	Comprende i punti principali di un discorso chiaro su argomenti noti in campo scolastico ed extrascolastico.
		Comprende ed estrae informazioni essenziali da un breve testo su supporto audio od audio-video (TV, cartoni animati, favole, fiabe, canzoni, etc.).
	Comprensione scritta	Comprende sufficientemente testi relativi ai suoi interessi (semplici testi descrittivi e narrativi, moduli, testi di istruzioni).
Produzione	Produzione orale	Sa fornire una descrizione semplice di soggetti vari e una narrazione breve di esperienze.
		Sa raccontare una semplice storia reale o di fantasia, con l'aiuto di immagini.
	Produzione scritta	Sa scrivere brevi testi in forma paratattica su argomenti familiari.
Interazione	Interazione orale	Sa interagire con facilità nelle situazioni strutturate e in brevi conversazioni, purché l'interlocutore collabori se necessario.

Contenuti formativi

AREA TEMATICA	FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE	LESSICO
LA MIA GIORNATA	Descrivere le routine quotidiane Dare indicazioni sull'ora e sulle abitudini	Le abitudini quotidiane I tempi della giornata I numeri ordinali
CARO DIARIO…	Raccontare esperienze del passato	Le azioni dell'ambito quotidiano (casa, scuola, famiglia)
IL TEMPO LIBERO	Descrivere situazioni in sequenza Esprimere preferenze e interessi	Le azioni del tempo libero Gli interessi e passioni personali
IL TESTO DESCRITTIVO	Descrivere persone ed oggetti Esprimere preferenze e interessi	Qualità Nome degli oggetti
IL TESTO NARRATIVO	Descrivere situazioni in sequenza Raccontare una storia	Le azioni della narrazione